

INDICE

<i>Introduzione</i>	11
CAPITOLO PRIMO	
<i>I profili conformativi e funzionali del consenso al trattamento dei dati personali</i>	
1. L'inquadramento sistematico del principio del consenso. Il superamento dell'accezione classica di <i>privacy</i> e principio di autodeterminazione informativa	15
2. Il diritto alla protezione dei dati personali ed il modello di tutela personalistico. Il contributo degli artt. 7 e 8 della Carta dei diritti fondamentali: dall'interpretazione in chiave dinamica alla c.d. <i>contextual integrity framework</i>	25
3. L'esegesi dell'art. 23 codice <i>privacy</i> e la matrice procedimentale del consenso. La disciplina europea: dalla direttiva-madre 95/46/CE al Regolamento UE 679/2016. Il consenso al trattamento di dati sensibili e l'innalzamento della soglia di tutela	32
4. La natura giuridica del consenso: dalla tesi autorizzativa al consenso come atto negoziale con funzione transattiva o dispositiva. Pluralità di ricostruzioni dottrinali e determinazione in concreto della funzione	40
5. La capacità come pre-condizione del consenso. Il diritto del minore di autodeterminarsi sul piano informativo. Il titolare della responsabilità genitoriale ed il consenso del minore al trattamento dei dati personali	46
6. I requisiti di validità del consenso	57
6.1. <i>Segue</i> . La libertà. Affinità e differenze con il consenso civilistico. Tre possibili declinazioni di libertà del consenso	58
6.2. <i>Segue</i> . La specificità: il principio della finalità e l'opportunità di un approccio fondato sulla contestualità, l'attualità e la riferibilità cronologica del trattamento	63
6.3. <i>Segue</i> . La forma del consenso e la sua portata estensiva. La documentazione per iscritto	67
6.4. <i>Segue</i> . La natura informata del consenso e sua funzione pedagogica	72
7. La revocabilità del consenso. La revoca <i>ad libitum</i> . Il diritto di opposizione al trattamento dei dati personali	75

CAPITOLO SECONDO

La dimensione digitale del consenso

2.1. Il <i>framework</i> di riferimento e il dispositivo di <i>privacy self-management</i>	82
2.1.1. Nuovi modelli di <i>privacy</i> nella cornice del <i>Web</i> semantico 3.0. Il contributo della Corte di Giustizia: l'emersione di nuove esigenze di tutela e il caso <i>Google Spain</i>	82
2.1.2. <i>Segue</i> . Il dato personale e la sua portata omnicomprensiva. <i>Internet</i> , comunicazioni elettroniche e nuovi dati personali. Gli indirizzi IP dinamici e i metadati	86
2.1.3. <i>Segue</i> . La nozione di trattamento dati personali e la sua estensione applicativa. Eterogeneità dei trattamenti e interessi sottesi. Il flusso transfrontaliero dei dati personali e <i>data retention</i>	94
2.1.4. Il potere di disposizione e gli attributi immateriali della personalità. La dubbia cessione di dati personali tra funzione autorizzativa e negoziale. Il consenso <i>on-line</i> e le ipotesi emerse dalla prassi	99
2.1.5. L'identità dinamica come paradigma dell'identità digitale. L'identità personale «conformata» dal meccanismo consensualistico	106
2.1.6. Il dispositivo di <i>privacy self-management</i> . I <i>Fair Information Practice Principles (FIPPs)</i> ed il sistema di <i>notice and consent</i> . La parabola ascendente del consenso in ambiente virtuale. I modelli di <i>opt-out</i> e di <i>opt-in</i>	117
2.2. <i>La falsa logica del consenso e il processo di datafication</i>	124
2.2.1. Il «paradosso della <i>privacy</i> » e le alterazioni nel processo decisionale tra condizionamenti sistemici e scarsità cognitiva	124
2.2.2. Il sistema di <i>notice and choice</i> : dal modello di <i>opt-out</i> al modello di <i>opt-in</i> . I <i>cookies</i> di <i>default</i> e forme di passività dell'utente. La parabola discendente del principio consensualistico	128
2.2.3. Il processo di <i>datafication</i> . La raccolta palese e la raccolta occulta dei dati personali in Rete. L'aggiramento della regola del consenso preventivo ed informato	140
2.2.4. La raccolta automatizzata di dati personali e la capacità predittiva delle tecniche di profilazione. I rischi per la persona: discriminazione e stigmatizzazione sociale. Necessità di pienezza della conoscenza, libertà e specificità del consenso	148
2.2.5. <i>Segue</i> . La creazione di profili mediante l'arricchimento dei dati per aggregazione: alcune esemplificazioni dalla casistica del Garante per la protezione dei dati personali	160
2.2.6. <i>Segue</i> . I <i>Big Data Analytics</i> : un fenomeno in corso di definizione. Processi inferenziali e «uso trasformativo» dei dati personali. Discrasie con il principio di finalità e con il principio del consenso informato	165

CAPITOLO TERZO

Il meccanismo del consenso tra nozione di rischio, giusto rimedio e funzione preventiva

1. Il versante patologico-rimediabile del trattamento illecito dei dati. Il trattamento dei dati come attività pericolosa e l'adozione di misure di sicurezza. Profili critici 171
 2. Il versante preventivo-precauzionale. Il Regolamento UE 679/2016: analisi e mitigazione del rischio 181
 3. *Segue*. Dall'approccio incentrato sul rischio alla «PIA» (*Privacy Impact Assessment*). Le ipotesi di rischio presunto e la valutazione in concreto tra necessità e proporzionalità 189
 4. *Segue*. Dalle *PETs* agli strumenti di *privacy by design* e *privacy by default*. La disciplina introdotta dal Regolamento UE 679/2016. L'attuazione del principio di minimizzazione dei dati 196
 5. *Segue*. L'implementazione del dispositivo consensualistico negli strumenti di *privacy by design*: salvaguardia del principio di autodeterminazione informativa. Necessaria sottoposizione a controllo delle misure architettoniche del *web* ed effettività di tutela 208
 6. Principio consensualistico e autonomia dei singoli: possibili derive. La tutela della persona e la necessaria conformazione all'ordinamento giuridico 220
- Indice degli Autori* 231